

OGGETTO: PRESCRIZIONI ANTINCENDIO 2016 – Rettifica .

IL SINDACO

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 27/2 del 13.5.2016 della Regione Autonoma della Sardegna con la quale sono state aggiornate per l'anno 2016 le Prescrizioni Regionali Antincendio - triennio 2014-2016, finalizzate alla prevenzione e alla lotta attiva contro gli incendi;

RITENUTO necessario adeguare la propria ordinanza n. 7 del 5 maggio 2016 (*PRESCRIZIONI ANTINCENDIO 2016*) agli aggiornamenti stabiliti dalla Regione Sardegna ;

VISTO l'allegato alla deliberazione di cui sopra "Prescrizioni di contrasto alle azioni determinanti, anche solo potenzialmente, l'innescio di incendio boschivo ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 21 novembre 2000, n. 353 e della legge regionale n. 8 del 27 aprile 2016;

RILEVATA la presenza, lungo i tracciati delle strade pubbliche ricadenti nel Comune di Pattada, di rovi e sterpaglie che fuoriescono dalle proprietà private, di materiale secco di varia natura e di numerose aree di proprietà privata infestate da erbacce, sterpaglie e/o interessate da discariche abusive contenenti rifiuti vari e materiali infiammabili;

CONSIDERATO che tali situazioni, oltre a ledere il decoro urbano, configurano un grave pericolo per l'igiene, la salute e l'incolumità privata, pubblica e dell'ambiente, in quanto favoriscono il proliferare di insetti nocivi (ratti, zecche, blatte, etc.) e incrementano, con l'alta temperatura della stagione estiva, il rischio di incendi con possibili danni a persone, animali e cose;

ATTESA la necessità di fissare i termini per il taglio delle siepi lungo le strade extraurbane comunali e vicinali per il corrente anno;

RAVVISATA la necessità di adottare provvedimenti urgenti a tutela della salute e l'incolumità privata, pubblica e dell'ambiente;

CONSIDERATO che il termine ultimo entro il quale detti lavori devono essere eseguiti viene stabilito alla data del **01.06.2016**;

VISTI gli artt. 50 e 54 del T.U.EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.L. n. 50/2003, convertito in Legge il 15.05.2003, col quale si integra il Testo Unico degli Enti Locali n. 267/2000 inserendo il comma 1 bis all'art. 7 bis, prevedendo una sanzione pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 per la violazione dei Regolamenti Comunali e Provinciali e delle Ordinanze del Sindaco e Presidente della Provincia;

ORDINA

entro e non oltre il 01 giugno 2016 ai proprietari ed ai conduttori di terreni appartenenti a qualunque categoria del suolo, è fatto obbligo di:

- 1) Ripulire da rovi, sterpaglie, materiale secco di qualsiasi natura, l'area limitrofa a strade pubbliche, per una fascia di almeno 3 metri, ivi comprese le strade comunali e vicinali.
- 2) Tutti i proprietari e/o conduttori di fondi agricoli sono altresì tenuti a creare una fascia parafuoco, con le modalità di cui al comma 1, intorno ai fabbricati rurali e ai chiusi destinati a ricevere bestiame, di larghezza non inferiore a 10 metri.
- 3) I proprietari o conduttori di colture cerealicole sono tenuti a realizzare una fascia arata di almeno 3 metri di larghezza, perimetrale ai fondi superiori ai 10 ettari accorpati e comunque nei lati prospicienti la viabilità.
- 4) I proprietari o i conduttori dei terreni adibiti alla produzione di colture agrarie, contigue con le aree boscate definite all'art. 28 (*Allegato alla Deliberazione della G.R. n. 27/2 del 13.5.2016*), devono realizzare all'interno del terreno coltivato, una fascia lavorata di almeno 5 metri di larghezza, lungo il perimetro confinante con il bosco.
- 5) Analogamente anche i proprietari e/o gli affittuari di terreni siti nelle aree urbane periferiche, devono realizzare, lungo tutto il perimetro di confine, e con le modalità di cui al comma 1°, delle fasce protettive prive di qualsiasi materiale secco aventi larghezza non inferiore a 5 metri.
- 6) Tutti i proprietari o affittuari o conduttori di terreni siti nel perimetro urbano e nella immediata periferia, debbono provvedere alla estirpazione delle erbacce e delle sterpaglie, alla rimozione di eventuali rifiuti;
- 7) Tutti i cittadini devono provvedere alla estirpazione dell'erba lungo il fronte delle proprie abitazioni, lungo i relativi muri di cinta e le facciate dei fabbricati.
- 8) Nel periodo dal 15 maggio al 31 ottobre 2016 l'abbrucciamento per finalità agricole e selvicolturali è subordinato ad autorizzazione del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, con le modalità di cui all'art. 8 (*Allegato alla Deliberazione della G.R. n. 27/2 del 13.5.2016*).

INFORMA

Che i trasgressori della presente ordinanza saranno puniti con l'applicazione delle seguenti sanzioni, fatte salve eventuali azioni penali per danni arrecati a terzi:

- € 25,00 e massima di € 500,00, ai sensi del D.L. n. 50/2003, convertito in Legge il 15.05.2003;
- La violazione dei precetti di cui alle prescrizioni regionali è punita a norma della legge del 21 novembre 2000, n. 353 e della legge regionale 27 aprile 2016, n. 8, secondo quanto indicato nell'"Allegato E" (Prontuario delle sanzioni amministrative).

DEMANDA

Alla Polizia Municipale, alla Compagnia Barracellare, alle Forze dell'Ordine e a tutti i soggetti incaricati della Vigilanza Ambientale il controllo sul rispetto della presente e delle Prescrizioni Regionali Antincendi, contenute nell'allegato alla deliberazione della G.R. n. 27/2 del 13.5.2016.

Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Pattada e ne sarà data pubblicità a mezzo stampa e attraverso il sito internet del Comune www.comune.pattada.ss.it

Chiunque avvisti un incendio è tenuto a segnalarlo, perché possa essere organizzata la necessaria opera di spegnimento, telefonando al numero verde 1515 del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (C.F.V.A.), al 115 dei Vigili del Fuoco, al 113 della Polizia di Stato o al 112 dei Carabinieri.

IL SINDACO
(Angelo Sin)

